



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Esami di Stato

ARCHITETTI

Seconda sessione 2016

Tema n.1

1.a – Prova pratica - Progetto di spazio urbano pubblico

Data l'area descritta nell'allegato, si richiede di progettare lo spazio aperto con destinazione principale a area di commercio (mercato in sede propria) e area ricreativa. L'area è caratterizzata dalla presenza su un lato di resti di un bastione di età romana delimitato da un muro della stessa epoca, dell'altezza di circa 5 m, in buono stato di conservazione e che si intendono valorizzare.

L'area commerciale deve essere articolata in:

- una parte di allestimento fisso (aree coperte e plateatici attrezzati), che occupa una superficie totale pari al massimo al 5% dell'area; i moduli devono essere dotati di allacciamento alla rete elettrica, idrica e sanitaria, e destinati alla vendita al dettaglio di generi alimentari freschi e deperibili;
- una parte di allestimento temporaneo per banchi di frutta e verdura, che possono occupare al massimo una superficie pari al 50% dell'area
- una zona destinata al consumo di street food

Tutta l'area deve essere progettata per un utilizzo pubblico anche in assenza di mercato, come zona ricreativa per la città e deve avere carattere di inclusività permettendo l'accesso e la fruibilità alla più ampia categoria di utenti e dei loro animali di compagnia.

Si richiede:

- il progetto di allestimento della piazza, con la motivazione delle scelte distributive e di arredo, a scala 1:200 (pianta e almeno due sezioni esplicative, di cui una che guarda i moduli fissi);
- l'approfondimento in scala 1:50 di un modulo fisso di plateatico attrezzato, destinato alla vendita di un genere deperibile a piacere, che evidenzia il sistema costruttivo adottato (materiale a scelta) e l'articolazione volumetrica

1.a – I Prova scritta

Con riferimento ad un elemento strutturale caratteristico del modulo fisso ideato, da realizzare con materiale idoneo in rapporto alla specificità dell'edificio, si chiede di identificare il suo predimensionamento (es. sezione del pilastro/ sezione della trave/altezza del solaio di copertura) e di definire la sequenza delle azioni necessarie per condurre le verifiche di stabilità, in ottemperanza alla vigente normativa (SPECIFICARE QUALE) e secondo il metodo di verifica adottato (SPECIFICARE QUALE).

In particolare si chiede di elencare le condizioni di carico per i quali si ritiene che l'elemento debba essere verificato, ipotizzando che l'edificio sia collocato in una cittadina provincia di Udine e lo schema statico ipotizzato per il suo funzionamento.



1.b – Prova pratica - Progetto di unità abitativa per l'emergenza

Si richiede la progettazione di un modulo abitativo per l'emergenza, facilmente trasportabile, che possa essere utilizzato più volte e in contesti geografici diversi nel ciclo di vita ipotizzato (10 anni al massimo) per l'allestimento di soluzioni transitorie di alloggio per popolazioni colpite da calamità naturali.

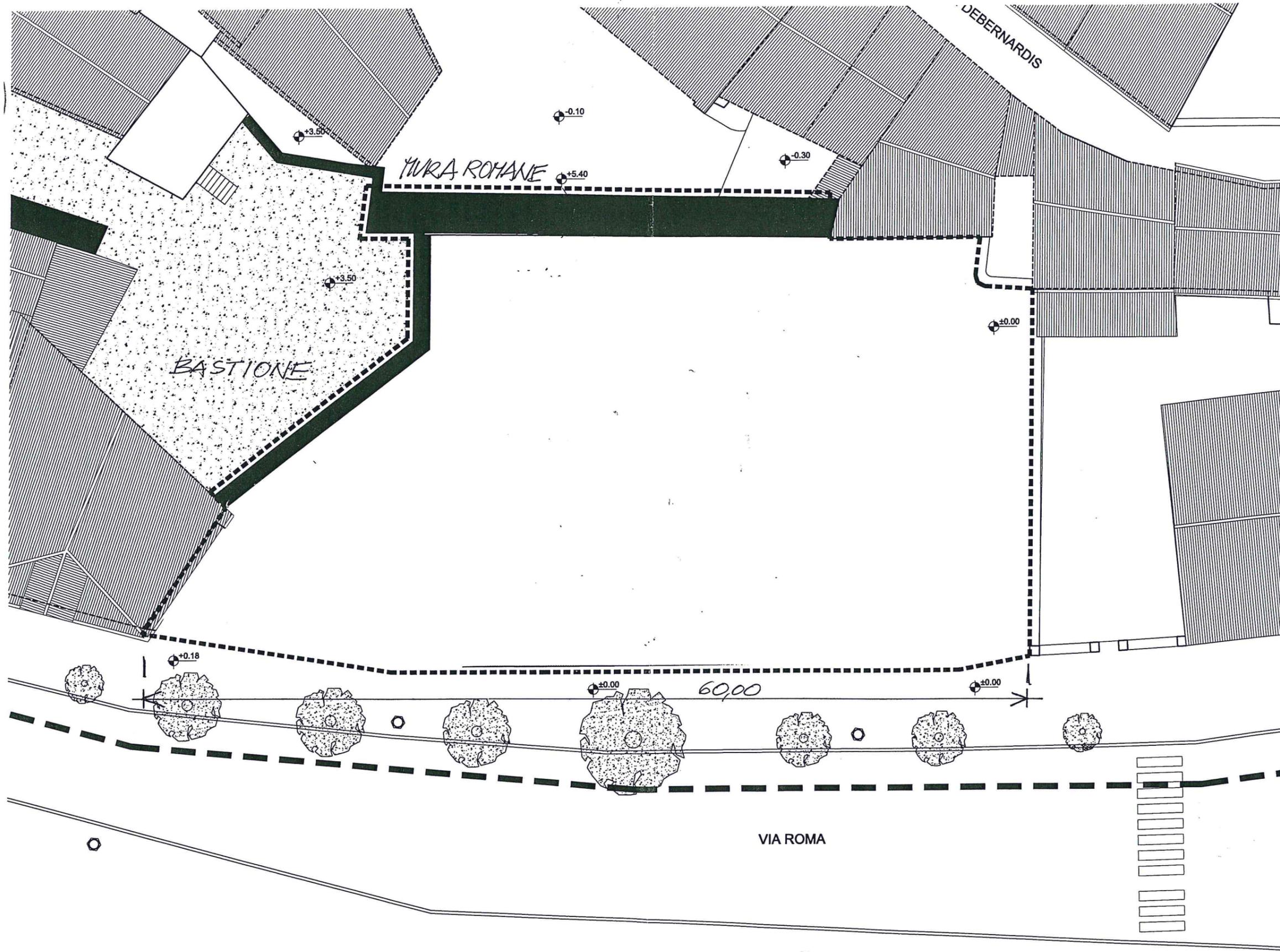
Il modulo abitativo deve poter consentire la combinabilità in soluzioni planovolumetriche diverse, atte ad ospitare famiglie da 2 a 6 persone, e deve essere articolato in zona notte, zona giorno e servizi igienici.

Al Candidato è richiesto di produrre piante, prospetti e sezioni in scala adeguata ad illustrare in maniera esauriente le scelte progettuali e una sezione costruttiva a scala 1:20.

1.b – I Prova scritta

Con riferimento ad un elemento strutturale caratteristico dell'edificio ideato, da realizzare con sistema costruttivo a scelta, si chiede di identificare il suo predimensionamento (es. sezione del pilastro/ sezione della trave/altezza del solaio di copertura) e di definire la sequenza delle azioni necessarie per condurre le verifiche di stabilità, in ottemperanza alla vigente normativa (SPECIFICARE QUALE) e secondo il metodo di verifica adottato (SPECIFICARE QUALE).

In particolare si chiede di elencare le condizioni di carico per i quali si ritiene che l'elemento debba essere verificato, ipotizzando che l'edificio sia collocato in una cittadina provincia di Udine e lo schema statico ipotizzato per il suo funzionamento.





Esami di Stato
ARCHITETTI
Seconda sessione 2016

Tema n.2

2.a – Prova pratica - Allestimento di un insediamento abitativo d'emergenza

Data un'area libera e pianeggiante delle dimensioni di 60 m x 100 m, si richiede il progetto di allestimento di un insediamento abitativo per l'alloggiamento rapido e provvisorio di una popolazione colpita da calamità naturale, per il periodo della prima emergenza (6 mesi).

L'insediamento è costituito da:

- volumi abitativi d'emergenza, dalle dimensioni modulari di 2,50 m x 6 m, altezza 2,4 m, che ospitano da 2 a 4 persone, con soli spazi di soggiorno e notte;
- moduli destinati all'uso collettivo (bagni, cucine, refettorio, spazi di ritrovo collettivo)
- moduli destinati a funzioni gestionali, organizzative e assistenziali (uffici, depositi e magazzini, punto di primo soccorso)

Si richiede la produzione di un:

- lay out planimetrico, a scala 1:200, con lo schema distributivo e funzionale dei moduli abitativi (singoli o aggregati) e degli elementi di uso collettivo, con la identificazione del sistema di circolazione all'interno dell'area comprendente la viabilità principale di penetrazione carrabile, dei percorsi pedonali tra le unità abitative e delle aree aperte destinate a punti di raccolta e/o svago
- progetto di massima a scala 1:100 dei moduli destinati ad uso collettivo, con il vincolo di 1 servizio igienico ogni 10 abitanti

Tutti i moduli edilizi sono caratterizzati dal fatto di essere trasportabili e montabili/smontabili in tempi veloci. Il Candidato ipotizzi un sistema costruttivo idoneo per realizzare queste condizioni.

2.a – I Prova scritta

Con riferimento ad un elemento strutturale caratteristico di un modulo collettivo a scelta, da realizzare con materiale idoneo in rapporto alla specificità dell'edificio, si chiede di identificare il suo predimensionamento (es. sezione del pilastro/ sezione della trave/altezza del solaio di copertura) e di definire la sequenza delle azioni necessarie per condurre le verifiche di stabilità, in ottemperanza alla vigente normativa (SPECIFICARE QUALE) e secondo il metodo di verifica adottato (SPECIFICARE QUALE).

In particolare si chiede di elencare le condizioni di carico per i quali si ritiene che l'elemento debba essere verificato, ipotizzando che l'edificio sia collocato in una cittadina provincia di Udine e lo schema statico ipotizzato per il suo funzionamento.

2.b – Prova pratica - Progetto di villa bifamiliare

Dato il lotto in allegato, il Candidato progetti una villa bifamiliare sulla base degli indici forniti, con altezza massima di 6,5m misurata all'intradosso dell'ultimo solaio. Le abitazioni sono destinate ad essere occupate da una famiglia di 5 persone e da una coppia di professionisti che svolgono parte del loro lavoro a casa. Si richiede altresì la sistemazione dell'intero lotto, all'interno del quale devono trovare collocazione i posti auto in ragione di 1/10 del volume.

Al Candidato è richiesto di produrre piante, prospetti e sezioni in scala adeguata ad illustrare in maniera esauriente le scelte progettuali e una sezione costruttiva a scala 1:20.

2.b – I Prova scritta

Con riferimento ad un elemento strutturale caratteristico dell'edificio ideato, da realizzare con sistema costruttivo a scelta, si chiede di identificare il suo predimensionamento (es. sezione del pilastro/ sezione della trave/altezza del solaio di copertura) e di definire la sequenza delle azioni necessarie per condurre le verifiche di stabilità, in ottemperanza alla vigente normativa (SPECIFICARE QUALE) e secondo il metodo di verifica adottato (SPECIFICARE QUALE).

In particolare si chiede di elencare le condizioni di carico per i quali si ritiene che l'elemento debba essere verificato, ipotizzando che l'edificio sia collocato in una cittadina provincia di Udine e lo schema statico ipotizzato per il suo funzionamento.



2° prova SCRITTA (SEMOR)

Tema n.2

(a scelta tra)

1. L'architettura come elemento di valore per lo sviluppo: il ruolo sociale dell'architetto per il futuro che vogliamo
2. L'architettura segue la vita, la cultura e le dinamiche demografiche dell'uomo e della società?

Il Candidato tracci uno schema sintetico, sotto forma di abstract che occupi una pagina al massimo, di come potrebbe essere sviluppato un componimento scritto in cui affronta temi e questioni legate a uno dei due argomenti generali suggeriti dai titoli, evidenziando la logica che sottende le sue argomentazioni e almeno un paio di riferimenti bibliografici (titolo/autore) o sitografici utili ad approfondire lo svolgimento del compito.



Tema n.1
(a scelta tra)

1. Il ruolo dell'architetto nell'housing sociale
2. Dinamiche demografiche e nuove esigenze abitative: il ruolo del progetto di architettura

Il Candidato tracci uno schema sintetico, sotto forma di abstract che occupi una pagina al massimo, di come potrebbe essere sviluppato un componimento scritto in cui affronta temi e questioni legate a uno dei due argomenti generali suggeriti dai titoli, evidenziando la logica che sottende le sue argomentazioni e almeno un paio di riferimenti bibliografici (titolo/autore) o sitografici utili ad approfondire lo svolgimento del compito.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

ARCH. IUNIOR 2-2016

Tema n.2

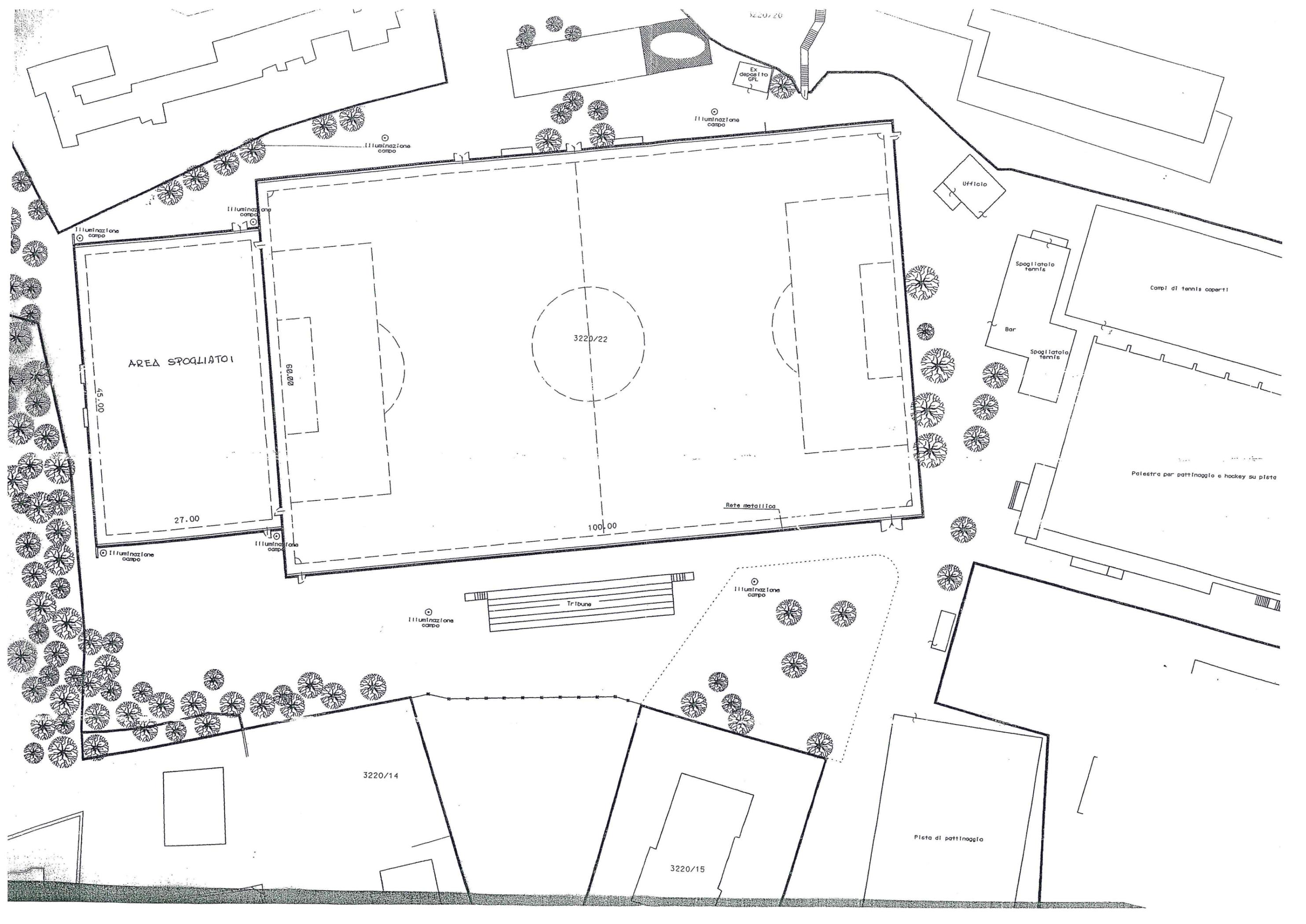
Prova pratica – progetto di servizi per campo di calcio

Il candidato progetti gli spogliatoi e i servizi per il campo raffigurato nel grafico allegato. Nella palazzina di circa 300 mq dovranno trovare collocazione gli spogliatoi degli arbitri, delle due squadre, un ambulatorio medico, i servizi igienici per il pubblico (3 uomini, 3 donne e per le persone con disabilità) ed un locale adibito a magazzino.

Si richiede di produrre gli elaborati necessari a comprendere l'articolazione plano-volumetrica degli spazi, a scala 1:100, completi delle indicazioni dimensionali con approfondimento di due particolari costruttivi a scala 1:20, a scelta.

1 Prova scritta

Sulla base del progetto di cui alla prova pratica, delineare il quadro economico individuando le voci che costituiscono il costo dell'opera.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

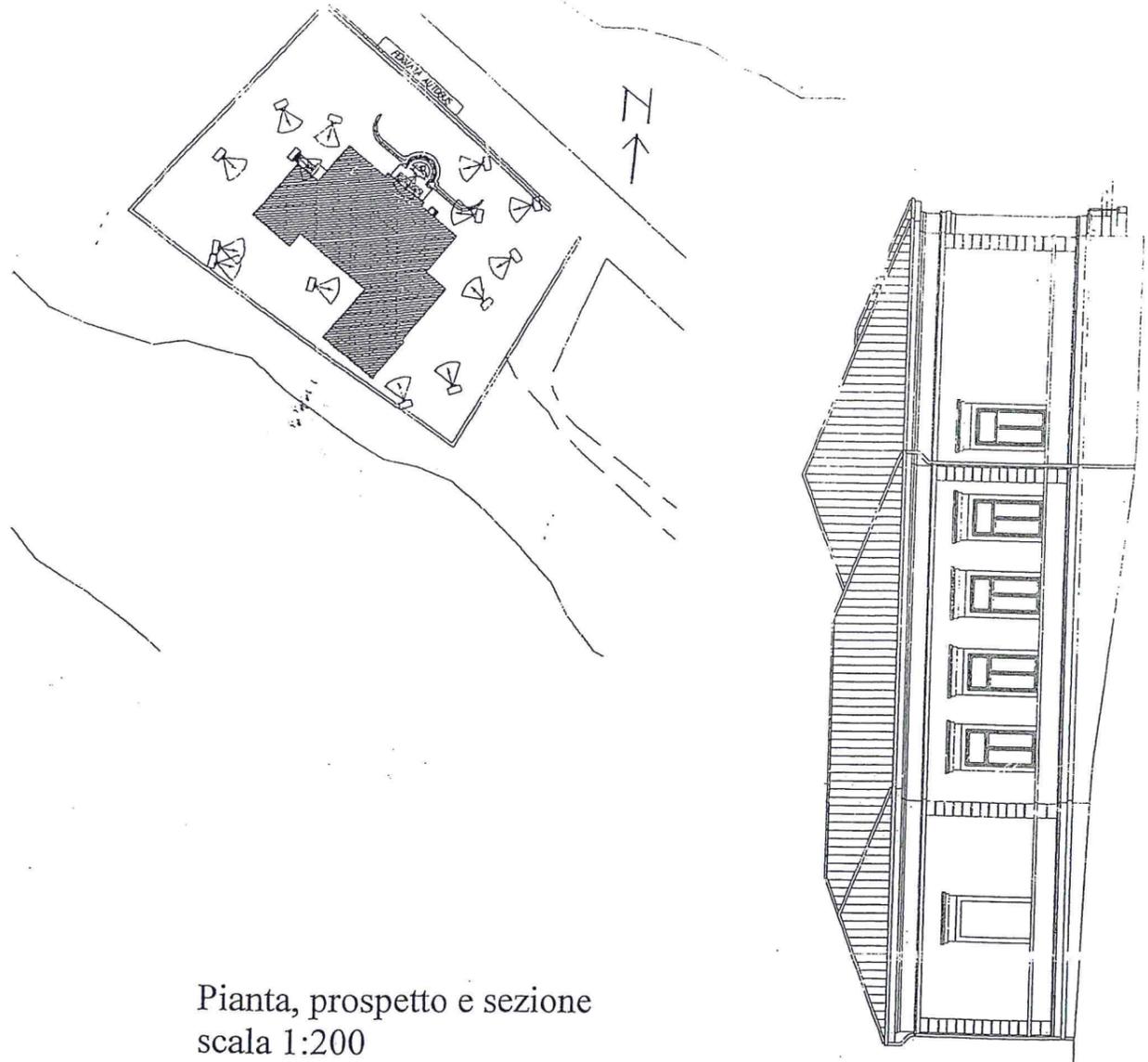
Tema n.1

Prova pratica – progetto di uno studio fisioterapico

Il candidato progetti un ambulatorio fisioterapico nell'edificio raffigurato nel grafico allegato. Si richiede di produrre gli elaborati necessari a comprendere l'articolazione plano-volumetrica degli spazi, a scala 1:100, completi delle indicazioni dimensionali ,con approfondimento del particolare costruttivo a scala 1:20 dell'attacco del serramento alla muratura.

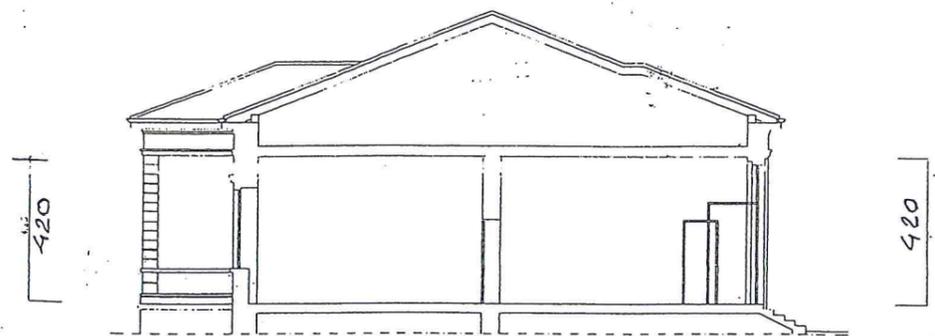
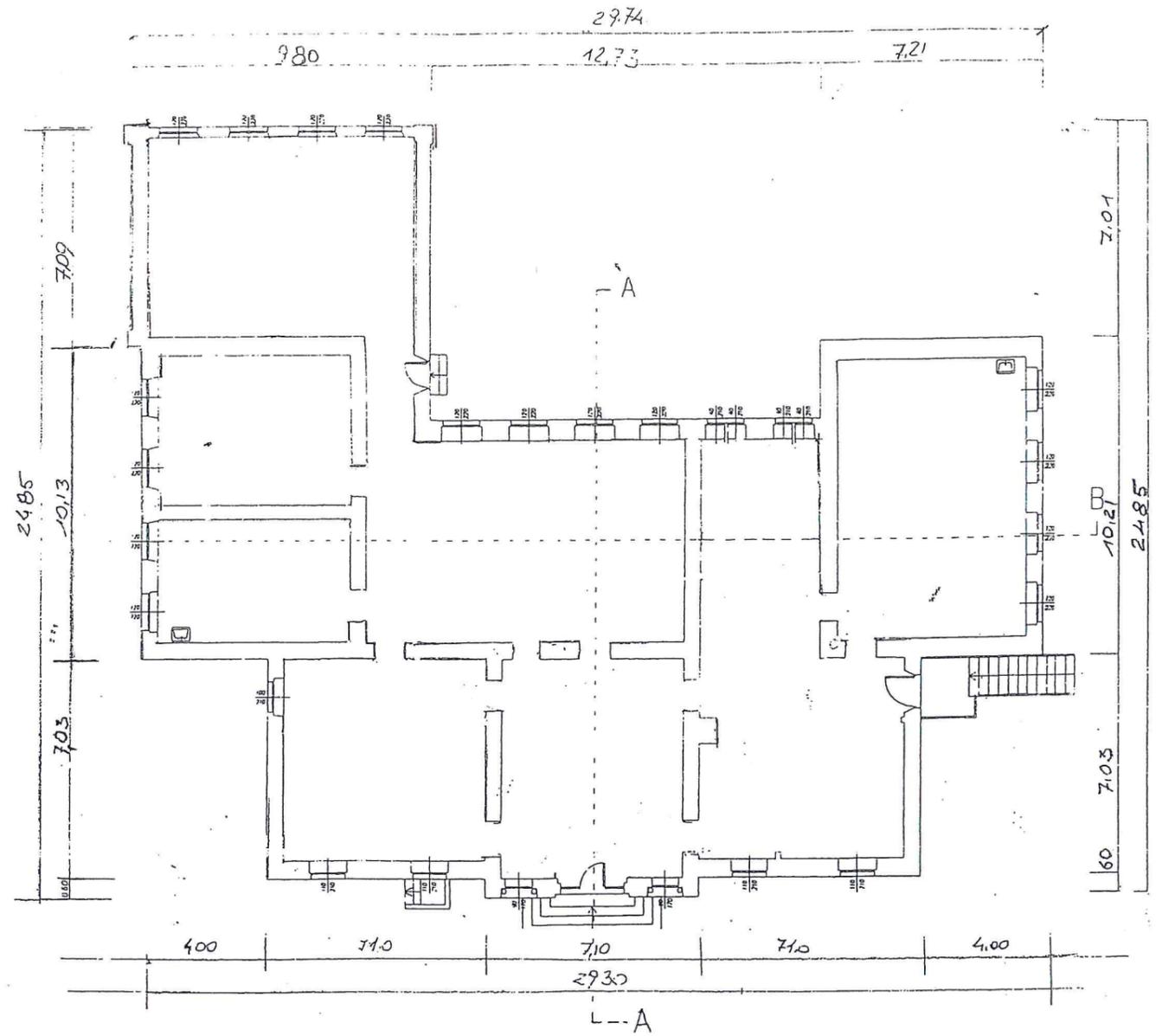
1 Prova scritta

Sulla base del progetto di cui alla prova pratica, delineare il quadro economico, individuando le voci che costituiscono il costo dell'opera.

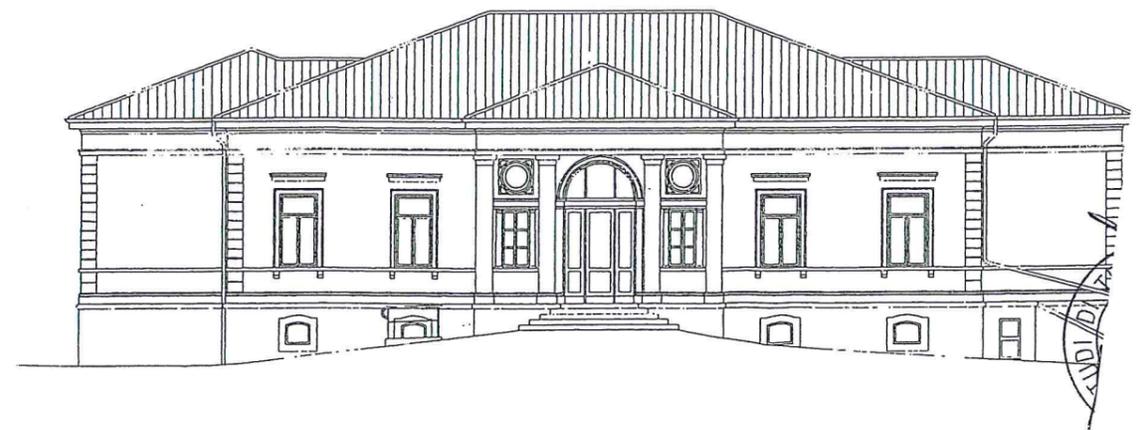


Pianta, prospetto e sezione
scala 1:200

Facciata laterale sinistra



Sezione A-A



Facciata principale



SECONDO SCRITTO (IUMOR)

Tema n.1

2 Prova scritta

Questioni di sicurezza in cantiere durante la costruzione di un villino unifamiliare

TRIESTE
e Architettura

Tema n.2

2 Prova scritta

Le figure professionali che intervengono nel processo realizzativo di un villino unifamiliare: dalla prima idea alla consegna del manufatto.